VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.

Piazza Salvo D'Acquisto n. 80 - 24069 Trescore Balneario (Bg)

C.F. e P.I. 02544690163

Capitale Sociale Euro 120.072,00 i.v.

Iscrizione Registro Imprese di Bergamo 02544690163

Iscrizione R.E.A. 303334

* * *

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI

in data 20.12.2021

* * *

L'anno duemilaventuno il giorno venti del mese di dicembre, alle ore 19.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Casazza (Bg), Piazza della Pieve n. 2, si è riunita in prima convocazione, l'assemblea dei Soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Art. 20 dello Statuto Sociale:
   - Situazione semestrale anno 2021 sull'andamento della gestione;
   - Budget 2022 e piano degli investimenti triennale (2022/2023/2024);
2) Comunicazioni dell'Amministratore Unico.

Assume la presidenza l'Amministratore unico Sig. Paolo Moretti, il quale constata:

- la regolare costituzione dell'Assemblea;

- la presenza dell'intero Collegio sindacale nelle persone del Dott. Alberto Mazzoleni, Rag. Pierangelo Bonandrini (collegati in remoto) e della Dott.ssa Rosanna Pilenga;

- la presenza del Responsabile amministrativo-finanziario Dott. Gian Luca Torri, il Direttore Tecnico Geom. Belotti Giancarlo, il Responsabile SUAP Ing. Valenti Alberto e del Consulente Dott. Sergio Almici;

- l'avvenuta distribuzione via Pec ai Soci del fascicolo contenente la situazione semestrale relativa all'anno 2021 sull'andamento della gestione nonché il budget 2022 con il piano degli investimenti triennali e dettaglio delle necessità di investimento in nuovi cespiti aziendali;

- la presenza, in proprio o per delega, dei seguenti n. 23 soci titolari per complessivi euro 107.365,84 di Capitale sociale:

CONSORZIO SERVIZI DELLA VAL CAVALLINA, con sede in Via Don L. Zinetti n. 1 a Casazza (Bg), codice fiscale 95173320169, quota di partecipazione Euro 88.590,98=, in persona del Presidente e legale rappresentante Sig. Sergio Zappella;

COMUNE DI BERZO SAN FERMO con sede in via Mons. Trapletti n. 15 a Berzo San Fermo (Bg), codice fiscale e P.Iva 00566590162, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Luciano Trapletti;

COMUNE DI CASAZZA con sede in Piazza della Pieve n. 2 a Casazza (Bg), codice fiscale 80016780167 e P.Iva 00329540165, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Sergio Zappella;

COMUNE DI GAVERINA TERME con sede in via San Vittore a Gaverina Terme (Bg), codice fiscale 80016760169 e P.Iva 01403170168, quota di partecipazione Euro 520,00= in persona del Delegato Sig. Oscar Nicoli;

COMUNE DI RANZANICO con sede in Piazza dei Caduti n. 1 a Ranzanico (Bg), codice fiscale e P.Iva 00579520164, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Renato Freri;

COMUNE DI TRESCORE BALNEARIO con sede in via Locatelli n. 65 a Trescore Balneario (Bg), codice fiscale e P.Iva 00407800168, Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Danny Benedetti;

UNIONE DEI COMUNI DELLA MEDIA VAL CAVALLINA con sede in via

Nazionale n. 30 a Borgo di Terzo (Bg), codice fiscale e P.Iva 02609760166, quota di partecipazione Euro 1.560,00=, in persona del Presidente Sig. Stefano Vavassori;

COMUNE DI ENDINE GAIANO con sede in via Francesco Nullo a Endine Gaiano (Bg), codice fiscale e P.Iva 00670550169, Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Marco Zoppetti;

COMUNE DI SOVERE con sede in via G. Marconi n. 6 a Sovere (Bg), codice fiscale e partita iva 00347880163, quota di partecipazione Euro 2.917,18=, in persona del Sindaco Sig. Francesco Filippini;

COMUNE DI SCANZOROSCIATE con sede in Piazza della Costituzione n. 1 a Scanzorosciate (BG), codice fiscale 00696720168 e partita iva 00696720168, quota di partecipazione Euro 520,00=, collegato in remoto il Delegato Sig. Michele Epis e il Sindaco Sig. Davide Casati;

COMUNE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO con sede in piazza Giovanni XXIII n. 5 a Monasterolo del Castello (Bg), codice fiscale 81002200160 e P.Iva 01279680167, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig. Gabriele Zappella;

COMUNE DI PIANICO con sede in Via Nazionale n. 74 a Pianico (BG), codice fiscale 00347890163 e partita iva 00347890162, quota di partecipazione Euro 1.053,74=, in persona del Delegato Sig. Francesco Filippini;

COMUNE DI SOLTO COLLINA con sede in Via G. B. Pozzi, 6 a Solto Collina (BG), codice fiscale 00646930164 e partita iva 00646930164, quota di partecipazione Euro 1.093,53=, collegato in remoto il Delegato Sig. Claudio Negrinelli;

COMUNE DI GRONE con sede in Via Papa Giovanni XXIII, 63 a Grone (BG), codice fiscale 00722570165 e partita iva 00722570165, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Luciano Trapletti;

COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI con sede in Via del Cantiere n. 4 a Lovere (Bg), codice fiscale 90029430163 e P.Iva 03606190167, Euro 1.207,20=, in persona del Delegato Sig. Marco Zoppetti;

COMUNE DI CENATE SOPRA con sede in Corso Europa 3 a Cenate Sopra (Bg), codice fiscale 00562130161 e P.Iva 00562130161, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig.ra Claudia Colleoni;

COMUNE DI BIANZANO con sede in Via Chiesa a Bianzano (Bg), codice fiscale e P.Iva 00633530167, Euro 520,00=, in persona del Sindaco Sig.ra Nerella Zenoni;

COMUNE DI TERNO D'ISOLA con sede in Via Casolini n. 7 a Terno d'Isola (Bg), codice fiscale 82005730161 e P.Iva 00384900163, Euro 520,00=, collegato in remoto il Sindaco Sig. Gianluca Sala;

COMUNE DI PIAZZA BREMBANA con sede in Via Ing. Sante Calvi n. 28 a Pizza Brembana (Bg), codice fiscale 85002330166 e P.Iva 01328450160, Euro 520,00=, collegato in remoto il Delegato Sig. Ambrogio Calvi;

COMUNE DI SORISOLE con sede in Via S. Francesco d'Assisi n. 26 a Sorisole (Bg), codice fiscale 80016300164 e P.Iva 00327690160, Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Franco Cometti;

COMUNE DI LOVERE con sede in Via G. Marconi n. 19 a Lovere (BG), codice fiscale 81003470168 e partita iva 00341690162, quota di partecipazione Euro 2.623,21=, in persona del Delegato Sig. Francesco Filippini;

COMUNE DI SAN PELLEGRINO TERME con sede in Viale Papa Giovanni XXIII n. 20 a San Pellegrino Terme (BG), codice fiscale 00306690165 e partita iva 00306690165, quota di partecipazione Euro 520,00=, in persona del Delegato Sig. Sergio Zappella;

COMUNE DI ROTA D'IMAGNA con sede in Via Vittorio Emanuele n. 3 a Rota d'Imagna (BG), codice fiscale 00382800167 e partita iva 00382800167, quota di

partecipazione Euro 520,00, in persona del Delegato Sig. Sergio Zappella.

Il Presidente dell'assemblea, accertata la validità del collegamento in remoto per alcuni Soci e terzi, a sensi dello Statuto Sociale e verificata la possibilità di intervento anche da parte dei Soci collegati e non presenti, dichiara validamente costituita l'assemblea e con il consenso degli intervenuti chiama il Dott. Sergio Almici a svolgere mansioni di segretario per la verbalizzazione delle decisioni sugli argomenti previsti in seduta ordinaria.

Si passa all'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Punto 1) Art. 20 dello Statuto Sociale:

- **Situazione semestrale anno 2021 sull'andamento della gestione;**
- **Budget 2022 e piano degli investimenti triennale (2022/2023/2024)**

Prende la parola l'Amministratore Unico Dott. Paolo Moretti che in premessa, rispetto alle previsioni del punto primo all'ODG, ritiene opportuno relazionare l'Assemblea in merito alla situazione venutasi a creare recentemente e che ha comportato un periodo di gestione decisamente problematico.

In primis porta a conoscenza l'Assemblea che il Tar di Brescia con una sentenza assolutamente inaspettata, aveva di fatto considerato non più leciti gli affidamenti in house, ribaltando totalmente la giurisprudenza in essere.

Questo ha comportato di fatto il blocco delle trattative con n. 5 comuni interessati all'adesione alla piattaforma della VCS, nonché del rinnovo di contratti RSU con 4 Soci.

Non si è tenuto conto che rispetto al privato, per il quale la sentenza riteneva non rispettati i criteri di concorrenza rispetto agli affidamenti in house, le società pubbliche hanno tutta una serie di vincoli e costi notevolmente più rilevanti rispetto

al privato relativamente agli obblighi di gara e bando per gli acquisti oltre certi livelli, gli obblighi dell'ODV e del Collegio Sindacale.

Dopo vari ricorsi il Consiglio di Stato ha ripristinato la giurisprudenza precedente, con cui la ns. società ha sempre operato e gestito, ma tutto questo ha comportato una perdita di tempo e opportunità, in quanto i precedenti contatti, che erano avanzati per le nuove acquisizioni e i rinnovi dei contratti sono praticamente ripartiti da zero.

Il Presidente esprime pertanto forte amarezza per la perdita delle nuove acquisizioni manifestando ulteriore disappunto alla sentenza del Tar di Brescia, in quanto non derivante da nessuna nuova normativa o legislazione italiana o europea, ma esclusivamente portata da una valutazione anomala di detto Tribunale.

Il lavoro biennale svolto per le nuove acquisizioni è andato perso per questa motivazione.

In secondo luogo di difficoltà rilevante per la quale l'Amministratore richiede un serio approfondimento e intervento nel prossimo periodo temporale da parte del Comitato di Indirizzo e Controllo, riguarda il consistente aumento di alcune voci di costo della società.

Il gasolio è passato da Euro 1,30 a Euro 1,60 comportando una previsione di costi supplettivi di Euro 150.000.

Lo smaltimento dei rifiuti ingombranti è cresciuto di Euro 11,26 a tonnellata, con una previsione di ulteriori 40.000 Euro di costi aggiuntivi.

L'energia elettrica che è diventata un elemento importante nella ns. società, a seguito dei macchinari inseriti nell'impianto di compattamento rifiuti nella piazzola ecologica della località Santa Martina di Costa Volpino che opera 12/14 ore al giorno, evidenzia un'altra stima di ulteriori 30.000 Euro rispetto agli anni precedenti.

In ultimo, non per importanza, l'incremento di ore lavorate e il rinnovo del contratto dei lavoratori dipendenti che prevede circa 90 Euro lordi in più a dipendente con circa altri 180.000 Euro di peso in più nel conto economico aziendale.

In sostanza occorre trovare soluzioni anche intervenendo sui contratti in essere con i comuni soci, tenendo conto dei principi e dei riferimenti normativi previsti da ARERA, in quanto in caso contrario il 2022 potrebbe presentare un conto economico negativo.

Altra problematica che viene proposta all'Assemblea, affrontata in questi ultimi tempi, riguarda un incremento rilevante in tutto l'anno 2021 dei conferimenti dei rifiuti riciclabili, con presenza di materiale non conforme. Questo ha comportato una minor qualità del materiale conferito, con intervento di COREPLA, che ha rilevato nelle campionature materiali non conformi rispetto al periodo ante Covid.Di fatto questo ha comportato addebiti aggiuntivi alla ns. società.

Fatte queste precisazioni sulle quali il Presidente ribadisce la necessità di suggerimenti e interventi nelle sedi più opportune e cioè in particolare nel Comitato di Indirizzo e Controllo, quest'ultimo passa la parola al Dott. Torri per l'analisi sia della situazione semestrale anno 2021, relativa all'andamento della gestione (come previsto all'Art. 20 dello Statuto Sociale) nonché del budget 2022 con il piano degli investimenti biennali dal 2022 al 2024.

Vengono pertanto proiettate le slide relative al materiale già a mani dei Soci, precisando che i dati si discostano dalle previsioni dei precedenti incontri proprio in funzione di quanto anticipato in premessa dal Presidente sull'aumento in generale dei costi, già in essere negli ultimi mesi dell'anno in chiusura.

Il budget 2021 pertanto che prevedeva un risultato netto nel primo semestre di Euro 115.000 ha avuto lo scostamento di Euro 103.000 con un consuntivo di risultato netto pari ad Euro 12.000; si sono poste in essere azioni di ulteriori ottimizzazioni

nel secondo semestre come nel caso di modifica del trasporto delle differenziate di carta e plastica presso altra piazzuola di pressatura.

Precisa che la quota di fatturato delle raccolte differenziata è sempre più preponderante in quanto si sono incrementati i volumi, i costi di raccolta e trasporto si sono incrementati per i maggiori tempi della raccolta, mentre i ricavi unitari dalla vendita della differenziata non hanno avuto aumenti.

Ci si è in parte "salvati" nella gestione della differenziata, attraverso l'attrezzatura messa in funzione nella piazzola ecologica di Costa Volpino, che ha comportato minori costi di trasporto e una maggior resa, salvo quanto anticipato dal Presidente in merito al materiale non conforme e ai costi di energia elettrica.

Ci si è soffermati inoltre sulla questione dei rifiuti ingombranti che ormai raggiungono il costo di smaltimento pari ai rifiuti indifferenziati e sono diventati una parte importante della raccolta, tant'è che su questo argomento, già in precedenti comitati, si è valutato di differenziare in modo rilevante i conferimenti dei privati rispetto alle P.Iva.

Vengono presentati i prospetti numerici in merito a quanto previsto al punto 1, al termine dei quale il Presidente passa la parola all'Assemblea.

Intervengono più Soci rilevando che la raccolta degli ingombranti, essendo legata ad un conferimento nelle piazzole aperte, non sono rilevabili in termini di conferente.

Il Socio Comune di Cenate Sopra interviene precisando che già in precedenza, in merito a questa problematica, ha bloccato la possibilità di accesso nelle piazzole da parte di furgoni non identificabili, con un calo di conferimento ingombranti del 50%.

Interviene il Socio Comune di Sovere che valutando gli interventi del Presidente, soprattutto nelle premesse, intravede la problematica di aumento del costo della

tariffa della raccolta, che verrà ribaltata sui cittadini e dichiara una certa difficoltà a intervenire sul contratto in essere.

Il Presidente precisa che nelle possibilità di ARERA vi è una marginalità di 8,6% di possibile aumento.

Interviene il Dott. Torri precisando che il budget 2022 ha ipotizzato le revisioni Istat di un aumento complessivo del 2,4%. Presenta inoltre il piano di investimenti, che per il 2021 prevede una ratifica dell'operato, oltre alle previsioni di nuove necessità relative ai cespiti aziendali per gli anni 2022 – 2024.

Non essendovi altri interventi il Presidente richiede all'Assemblea di esprimere il proprio voto in merito all'approvazione della situazione semestrale anno 2021 sull'andamento della gestione nonché della previsione budget 2022 e piano di investimenti triennale (2022/2023/2024), come prima precisato e come da documentazione informativa inoltrata ai singoli Soci.

L'Assemblea

approva all'unanimità

i contenuti del punto 1 all'ODG così come proposti dall'Organo Amministrativo.

Si passa all'analisi del secondo punto all'ordine del giorno.

2. Comunicazioni dell'Amministratore Unico

Riallacciandosi a quanto espresso in premessa al punto 1 dell'ODG, il Presidente pone in discussione la tematica relativa alla valutazione di come affrontare la revisione dei contratti in essere in virtù dei rilevanti costi di gestione in aumento.

Al momento l'Istat industria segnala già un aumento del 20%.

Il Presidente propone pertanto la convocazione del Comitati di Indirizzo e Controllo al fine di valutare le modalità con cui affrontare le suddette problematiche e trovare una soluzione che contemperi le esigenze dei Soci, della società e delle indicazioni di ARERA.

I macro numeri proposti in premessa in merito agli aumenti prevedono una stima di incremento di circa Euro 400.000 di costi fra materie prime e servizi che, sui contratti in essere di circa Euro 8 milioni, comporta un aumento medio del 5% oppure ulteriori economie aziendali, tenuto conto che ad oggi VCS applica i costi di raccolta RSU più bassi della Lombardia.

L'intervento dei vari Soci si focalizza sia sulla problematica dei rapporti con i cittadini, in merito ai possibili aumenti dei costi di raccolta RSU, sia sulla problematica che gli attuali contratti in essere tra VCS e i vari Soci Comuni non sono uniformi nel trattamento del prezzo.

Il Presidente ritiene non più rimandabile la decisione in merito a come affrontare il rilevante aumento che proseguirà nel 2022 ma che, non essendo l'Assemblea il luogo di corretta analisi, rimanda al Comitato la problematica chiedendo urgenza in merito alle decisioni, essendovi presenti molti membri del Comitato stesso.

Riguardo la partecipata E.S.CO Comuni Srl il Presidente precisa che dopo le notevoli traversie pluriannuali relative al Socio di maggioranza, l'ENEL ha trasformato il contratto di affitto in acquisto del ramo d'azienda, fatto sicuramente positivo.

Da colloqui intercorsi, il Presidente ha già comunicato al Socio di maggioranza che in caso di mancato risultato positivo nel prossimo esercizio, nel rispetto della Legge Madia che obbliga la dismissione delle quote possedute da Enti Locali in società in house che per tre esercizi presentano risultati negativi, dovrà procedere all'alienazione delle quote con bando pubblico.

A seguito di quanto sopra il Socio privato di maggioranza ha dato assicurazioni in merito.

Interviene il Socio Comune di Casazza ricordando che era stata ipotizzata l'istituzione di una nuova figura tecnica che risponda alle esigenze dell'azienda.

Il Presidente dichiara che è tuttora in corso la valutazione di tale figura, anche nell'ambito di una più generale riorganizzazione della struttura aziendale, stante l'incremento sia di Soci che di contratti per la raccolta RSU strutturata su vari territori. Porterà questa istanza relativa alla nuova figura tecnica nel prossimi Comitati di Indirizzo e Controllo per una valutazione che tenga conto anche dei costi aziendali che una figura di tal genere comporta all'azienda.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, l'adunanza è tolta alle ore 20.45 con stesura del presente verbale.

Il Segretario

Sergio Almici

Il Presidente

Paolo Moretti